

Comune di Giornico

SESSIONE ORDINARIA 2025

Martedì, 23 dicembre 2025

Presidenza: Sig. Gianluigi Terzi

Ordine del giorno

1. **approvazione verbale seduta straordinaria del 21 ottobre 2025;**
2. **approvazione conto preventivo 2026 del Comune di Giornico;**
messaggio municipale no. 10/2025 (commissione gestione);
3. **approvazione Regolamento Organico Comunale (ROC);**
messaggio municipale no. 9/2025 (commissioni gestione e petizioni)
4. **approvazione Regolamento comunale sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'efficienza energetica (FER);**
messaggio municipale no. 11/2025 (commissioni gestione e petizioni)
5. **approvazione convenzione con il Patriziato di Bodio per la realizzazione del progetto selvicolturale "Boschi dei Cantói-Pinezzo";**
messaggio municipale no. 12/2025 (commissioni gestione e petizioni);
6. **interpellanze e mozioni.**

Giornico, 7 gennaio 2026



Elenco dei presenti

	Presente	Assente
1. Bauman Mirjana	x	
2. Bellu Taglialatela Angela		x
3. Bertini Adriano	x	
4. Bonardi Silvano	x	
5. Boo Fabrizio	x	
6. Boo Gabriele	x	
7. Carobbio-Realini Sara	x	
8. Corecco Isabella	x	
9. Giudici Edana	x	
10. Giudici Gioele	x	
11. Imelli Raffaele	x	
12. Imelli Sara	x	
13. Lutz Felix*	x	
14. Manfrina Accetturo Agata	x	
15. Nicoli Silvano	x	
16. Peduzzi Tiziano	x	
17. Realini Luzzi Katia	x	
18. Roberti-Maggiore Giotto	x	
19. Roberti-Maggiore Samuel	x	
20. Rossi Fabio	x	
21. Solari Jessica	x	
22. Taglialatela Luca	x	
23. Taglialatela Matteo	x	
24. Terzi Gianluigi	x	
25. Tomic Maja		x

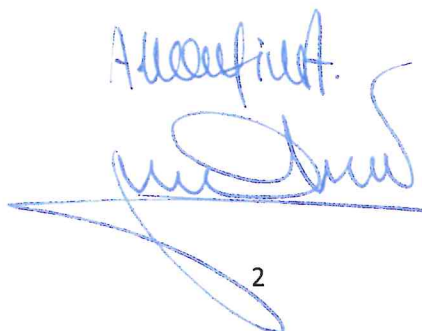
*a partire dalle ore 18.50 (dalla trattanda 2)

Giornico, 23 dicembre 2025

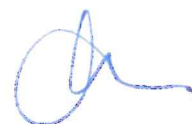
Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 23 dicembre 2025

Trattanda n° 1

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il verbale della seduta straordinaria del 21 ottobre 2025

d e c r e t a

art. 1) Il verbale della seduta straordinaria del 21 ottobre 2025 è approvato.

art. 1) letto ed approvato con 22 voti favorevoli, - contrari, - astenuto

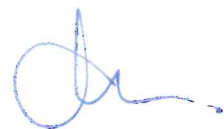
Presenti, al momento del voto, 22 consiglieri.

Giornico, 23 dicembre 2025

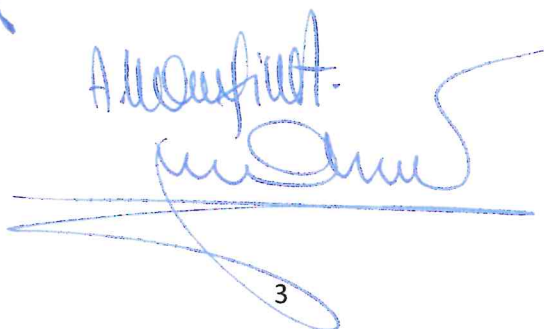
Il Presidente:



La Segretaria:



Gli Scrutatori:



3

CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 23 dicembre 2025

Trattanda n° 2

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 10/2025 del 12 novembre 2025

preso atto del rapporto della Commissione della Gestione del 15 dicembre 2025

d e c r e t a

- art. 1) è approvato il preventivo 2026 del Comune di Giornico, che presenta un fabbisogno d'imposta di CHF 2'563'695.00;
- art. 2) è fissato il moltiplicatore d'imposta per le imposte dirette delle persone fisiche al 95% per l'anno 2026;
- art. 3) è fissato il moltiplicatore d'imposta per le imposte dirette delle persone giuridiche al 95% per l'anno 2026.

art. 1)	letto ed approvato con	23	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti;
art. 2)	letto ed approvato con	23	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti;
art. 3)	letto ed approvato con	23	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti;

Il decreto è approvato nel complesso all'unanimità dei presenti.

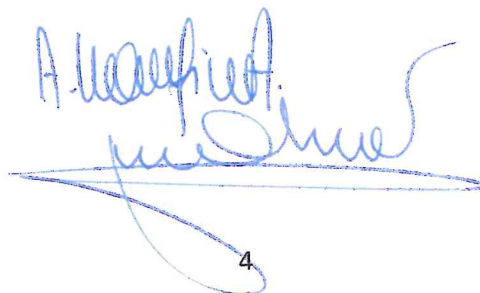
Presenti, al momento del voto, 23 consiglieri.

Giornico, 23 dicembre 2025

Il Presidente:

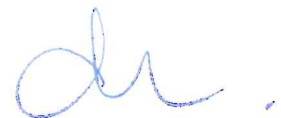


Gli Scrutatori:



4

La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 23 dicembre 2025

Trattanda n° 3

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 9/2025 del 12 novembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione della Gestione del 15 dicembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione delle Petizioni del 12 dicembre 2025

d e c r e t a:

art. 1) il Regolamento organico Comunale (ROC) è approvato, con le seguenti modifiche:

<u>Articolo del ROC</u>	<u>Articoli ROC modificati</u>
Art. 4 Stemma e sigillo 1. Nella parte superiore, in campo rosso, una croce accompagnata, nell'angolo superiore sinistro, da una mano in atto di benedizione, entrambe d'argento.	Art. 4 Stemma e sigillo 1. Nella parte superiore, in campo rosso, una croce accompagnata, ~~nell'angolo superiore sinistro~~ , nel canton franco , da una mano in atto di benedizione, entrambe d'argento.
Art. 13 Supplenza del presidente In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal primo Vicepresidente.	Art. 13 Supplenza del presidente In caso di assenza del p residente, lo stesso è supplito dal prime -vicepresidente.
Art. 21 Modo di convocazione 1. Le sessioni ordinarie e straordinarie sono convocate dal presidente d'intesa con il Municipio, con avviso all'albo comunale e comunicazione personale scritta ad ogni consigliere con l'indicazione del luogo, dell'ora e dell'ordine del giorno.	Art. 21 Modo di convocazione 1. Le sessioni ordinarie e straordinarie sono convocate dal presidente d'intesa con il Municipio, con avviso all'albo comunale e comunicazione personale scritta a domicilio ad ogni consigliere con l'indicazione del luogo, dell'ora e dell'ordine del giorno.
Art. 31 Sistema di voto 2. Esso vota per appello nominale o a voto segreto se deciso dalla maggioranza semplice dei votanti prima di ogni votazione. 4. Sono riservati gli artt. 60 cpv. 4 LOC e art. 9 RaLoc per le nomine dei rappresentanti negli enti esterni.	Art. 31 Sistema di voto 2. Se deciso dalla maggioranza semplice dei votanti prima di ogni votazione, il consiglio comunale può votare per appello nominale o a voto segreto. 4.3. Sono riservati gli artt. 60 cpv. 4 LOC e art. 9 RaLoc per le nomine dei rappresentanti negli enti esterni.
Art. 43 Commissioni: funzionamento 1. La partecipazione alle sedute delle commissioni è obbligatoria, salvo in caso di assenza per legittimi motivi.	Art. 43 Commissioni: funzionamento 1. Alle commissioni vengono messi a disposizione gli incarti completi e in piena trasparenza, nonché gli strumenti tecnici e i supporti necessari al fine di poter svolgere al meglio le proprie mansioni. 1-2. La partecipazione alle sedute delle commissioni è obbligatoria, salvo in caso di assenza per legittimi motivi.

Art. 52 Competenze 2. Al Municipio è delegata, dal Consiglio comunale, la competenza di: a. Autorizzare le spese di investimento (art. 13 cpv. 1 lett. e LOC)	Art. 52 Competenze 2. Al Municipio è delegata, dal Consiglio comunale, la competenza di: a. Autorizzare le spese di investimento (art. 13 cpv. 1 lett. e LOC) fino a un massimo di CHF 300'000.00 all'anno; 4.(Nuovo) Le spese d'investimento non preventivate di cui all'art. 52 cpv. 2 lett. a vanno evidenziate nel messaggio municipale sui conti consuntivi dell'esercizio in cui sono state fatte, e motivate con una descrizione dettagliata.
Art. 60 Spese non preventivate 3. Il Municipio può derogare al limite di cui al cpv. 1 nei casi d'urgenza per i quali va garantita l'immediata tutela di persone, infrastrutture, ambiente o altro e per i quali non è possibile procrastinare l'intervento.	Art. 60 Spese non preventivate 3. Il Municipio può derogare al limite di cui al cpv. 1 nei casi d'urgenza per i quali va garantita l'immediata tutela di persone, infrastrutture, ambiente o altro e per i quali non è possibile procrastinare l'intervento, informando tempestivamente le commissioni competenti.
Art. 72 Commissioni e delegazioni municipali I membri di commissioni e delegazioni municipali hanno diritto alle seguenti indennità, da intendersi al lordo: 1 Indennità per seduta: a) Per ogni seduta alla quale partecipano è corrisposto l'importo di 50.-- b) Il Municipio stabilisce annualmente l'importo a preventivo.	Art. 72 Commissioni e delegazioni municipali I membri di commissioni e delegazioni municipali hanno diritto alle seguenti indennità, da intendersi al lordo: 1 Indennità per seduta: a) Per ogni seduta alla quale partecipano è corrisposto l'importo di CHF 50.-- b) Per la redazione di ogni rapporto, all'estensore del documento, è corrisposto l'importo di CHF. 25.-- c) Il Municipio stabilisce annualmente l'importo a preventivo.
Art. 102 Animali 1. È vietato lasciar vagare animali. 2. Sulle pubbliche vie i cani devono essere tenuti al guinzaglio. 3. I cani dovranno, in ogni tempo, essere muniti di microchip per il riconoscimento del proprietario. 4. In caso di idrofobia il Municipio può imporre l'obbligo di munire i cani di museruola. 5. I proprietari di animali devono prendere le opportune misure per evitare che gli stessi disturbino il vicinato e sono tenuti a raccogliere tutti gli escrementi da essi depositati. 6. Ogni detentore deve provvedere ad una corretta socializzazione ed educazione del proprio animale domestico. È fatto obbligo ad ogni proprietario di tutelare la dignità e il benessere dell'animale. Chi si occupa di animali deve: a. tener conto adeguatamente dei loro bisogni; b. nella misura in cui lo scopo della loro utilizzazione lo consenta, provvedere al loro benessere. Nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente dolori, sofferenze o lesioni a un animale, porlo in stato di ansietà o ledere in altro modo la sua dignità. È vietato maltrattare e trascurare gli animali o affaticarli inutilmente.	Art. 102 Animali 1. È vietato lasciar vagare animali. 2. Sulle pubbliche vie i cani devono essere tenuti al guinzaglio. ~~3. I cani dovranno, in ogni tempo, essere muniti di microchip per il riconoscimento del proprietario.~~ 4. ~~3.~~ In caso di idrofobia il Municipio può imporre l'obbligo di munire i cani di museruola. 5. ~~4.~~ I proprietari di animali devono prendere le opportune misure per evitare che gli stessi disturbino il vicinato e sono tenuti a raccogliere tutti gli escrementi da essi depositati. ~~6. Ogni detentore deve provvedere ad una corretta socializzazione ed educazione del proprio animale domestico.~~ ~~È fatto obbligo ad ogni proprietario di tutelare la dignità e il benessere dell'animale.~~ ~~Chi si occupa di animali deve:~~ ~~a. tener conto adeguatamente dei loro bisogni;~~ ~~b. nella misura in cui lo scopo della loro utilizzazione lo consenta, provvedere al loro benessere.~~ ~~Nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente dolori, sofferenze o lesioni a un animale, porlo in stato di ansietà o ledere in altro modo la sua dignità. È vietato maltrattare e trascurare gli animali o affaticarli inutilmente.~~

Art. 103 Lotta alla zanzara tigre	Art. 103 Lotta alla zanzara tigre L'articolo viene spostato nel capitolo 4 – Igiene del suolo, dell'abitato e protezione dell'ambiente, in quanto più pertinente (nuovo articolo 115)
Art. 107 Affissioni e insegne 1. Tutte le affissioni di ogni genere, su edificio o altre costruzioni di pertinenza del Comune, necessitano di un'apposita autorizzazione municipale.	Art. 107 Affissioni e insegne 1. Tutte le affissioni di ogni genere, su edifici o altre costruzioni di pertinenza del Comune, necessitano di un'apposita autorizzazione municipale.
Capitolo 4 – Igiene del suolo e dell'abitato	Capitolo 4 – Igiene del suolo e, dell'abitato e protezione dell'ambiente
Art. 112 Generalità 1. Il Municipio vigila, conformemente alle competenze attribuitegli dalla legislazione cantonale, sull'igiene del suolo e dell'abitato, nonché sulla stretta osservazione delle norme igieniche e di pulizia dei negozi di alimentari e degli esercizi pubblici. 2. Ispezioni e controlli sono ordinati dal Municipio.	Art. 111 Generalità 1. Il Municipio vigila, conformemente alle competenze attribuitegli dalla legislazione cantonale, sull'igiene del suolo e dell'abitato sia pubblico che privato , nonché sulla stretta osservazione delle norme igieniche e di pulizia dei negozi di alimentari e degli esercizi pubblici. Se necessario esso interviene, coinvolgendo gli uffici cantonali preposti. 2. (nuovo) Il Municipio mette in atto misure volte al mantenimento della qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo. 2.3. Ispezioni e controlli sono ordinati dal Municipio.
Art. 113 Raccolta e smaltimento dei rifiuti	Art. 112 Raccolta e smaltimento dei rifiuti
Art. 114 Taglio di siepi, rami, piante e radici	Art. 113 Taglio di siepi, rami, piante e radici
Art. 115 Vago pascolo	Art. 114 Vago pascolo
--	Art. 115 (nuovo) Lotta ~~alla zanzara tigre~~ contro la diffusione di organismi invasivi 1. Il Municipio provvede nel limite delle sue competenze alla lotta contro la diffusione di organismi invasivi. 2. Zanzara tigre a. Allo scopo di evitare la diffusione della zanzara tigre è vietato lasciare all'aperto recipienti non chiusi di tutti i tipi colmi di acqua stagnante o che potrebbero riempirsi d'acqua in caso di precipitazioni. Sono esclusi dalla presente disposizione le piscine, purché debitamente igienizzate , i biotopi, oltre agli abbeveratoi per animali. b. Il Municipio regola tramite ordinanza le misure preventive da attuare per combattere la zanzara tigre. 3. Neofite invasive a. Il Municipio sviluppa e mette in atto delle strategie di lotta alla diffusione di neofite invasive sul suolo pubblico. b. Esso informa regolarmente la popolazione sui corretti comportamenti (taglio, eradicazione, smaltimento) da attuare per combattere le neofite invasive anche nei terreni privati.

art. 2) contestualmente vengono abrogati i Regolamenti organici dei Comuni aggregati;

art. 3) il Municipio è incaricato di dar seguito alla procedura

art. 1) letto e approvato con	23	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti
art. 2) letto e approvato con	23	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti
art. 3) letto e approvato con	23	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti

Il decreto nel complesso è approvato all'unanimità dei presenti.

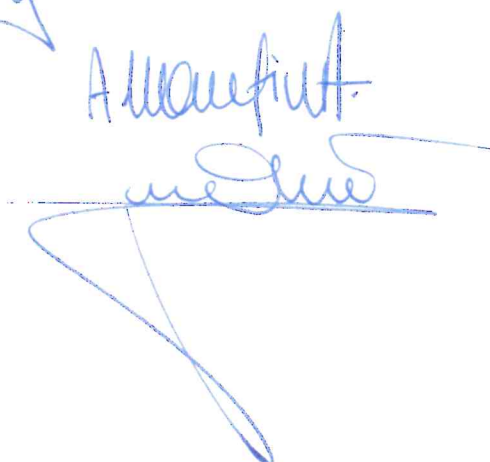
Presenti al momento del voto 23 consiglieri comunali

Giornico, 23 dicembre 2025

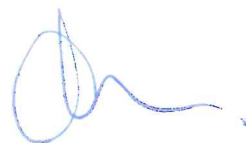
Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



Trattanda n° 4

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 11/2025 del 12 settembre 2025
 preso atto del rapporto della Commissione della Gestione del 30 novembre 2025
 preso atto del rapporto della Commissione delle Petizioni del 28 novembre 2025

d e c r e t a:

art. 1) è approvato il nuovo Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile, con le seguenti modifiche:

Articoli del Regolamento FER presentati con il Messaggio municipale	Articoli Regolamento FER modificati
Art. 4 Finanziamento 2. L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito nel fondo FER comunale inserito a bilancio del Comune. Esaurito tale fondo, le richieste andranno inserite in una lista di attesa, evasa in base all'ordine cronologico di inoltro.	Art. 4 Finanziamento 2. L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito nel fondo FER comunale inserito a bilancio del Comune. Esaurito tale fondo, le richieste andranno inserite in una lista di attesa, ed evase in base all'ordine cronologico di inoltro.
Art. 5 Procedura 5. La richiesta di contributo per l'art. 15 va presentata alla sottoscrizione di un abbonamento di trasporto pubblico o di un altro titolo di trasporto.	Art. 5 Procedura 5. La richiesta di contributo per l'art. 15 va presentata alla sottoscrizione di un abbonamento di trasporto pubblico. ~~o di un altro titolo di trasporto.~~
Art. 6 Condizioni di incentivazione 1. 1. Gli incentivi previsti dagli art. da 7 a 12 possono essere concessi unicamente per abitazioni primarie localizzate sul territorio giurisdizionale del Comune, nonché per stabili appartenenti al Comune, al Patriziato, alle Parrocchie, alle Fondazioni e Associazioni senza scopo di lucro.	Art. 6 Condizioni di incentivazione 1. ~~1-~~ Gli incentivi previsti dagli art. da 7 a 12 possono essere concessi unicamente per abitazioni primarie localizzate sul territorio giurisdizionale del Comune, nonché per stabili appartenenti al Comune, al Patriziato, alle Parrocchie, alle Fondazioni e Associazioni senza scopo di lucro.
Art. 7 Risanamenti energetici di edifici esistenti 1. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano risanamenti energetici su edifici esistenti nel rispetto dei valori di isolamento termico minimi previsti nell'ambito del Risanamento Base e degli Edifici certificati, con l'intervento su uno o su entrambi i seguenti ambiti: • La sostituzione delle finestre e/o delle porte; • L'isolazione del tetto e/o delle facciate; • I valori U devono rispettare i valori limite del Regolamento cantonale sull'utilizzazione dell'energia RUEn.	Art. 7 Risanamenti energetici di edifici esistenti 1. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano risanamenti energetici su edifici esistenti nel rispetto dei valori di isolamento termico minimi previsti nell'ambito del Risanamento Base e degli Edifici certificati, con l'intervento su uno o su entrambi i seguenti ambiti: • La sostituzione delle finestre e/o delle porte; • L'isolazione del tetto e/o delle facciate. 2. (nuovo) I valori U devono rispettare i valori limite del Regolamento cantonale sull'utilizzazione dell'energia RUEn.

Art. 9 Conversione di impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con combustibili fossili 1. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che sostituiscono con una pompa di calore, con un impianto a pellets o si allacciano ad una rete di teleriscaldamento, impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con fonti fossili a uso principale in edifici residenziali esistenti.	Art. 9 Conversione di impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con combustibili fossili 1. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che sostituiscono con una pompa di calore, con un impianto a pellets o si allacciano ad una rete di teleriscaldamento, impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con fonti fossili a uso principale in edifici residenziali esistenti.
Art. 10 Installazione di impianti fotovoltaici 1. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari fotovoltaici su edifici nuovi o esistenti allacciati alla rete di distribuzione.	Art. 10 Installazione di impianti fotovoltaici 1. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari fotovoltaici su edifici nuovi o esistenti allacciati alla rete di distribuzione.
Art. 14 Ammontare dei contributi 1. I contributi comunali per gli incentivi definiti dagli art. 7-13 sono compresi fra: • lo 0% e il 25% della spesa accertata, per un massimo di 30'000.- franchi; • lo 0% e il 15% se cumulato ad altri aiuti cantonali o federali, per un massimo di 15'000.- franchi. 2. Viene finanziato unicamente l'impianto, la posa e i collegamenti eseguiti in ottemperanza all'articolo 6 paragrafo 5. Sono esclusi lavori collaterali e di progettazione.	Art. 14 Ammontare dei contributi 1. I contributi comunali per gli incentivi definiti dagli art. 7-13 sono compresi fra: • lo 0% e il 25% della spesa accertata, per un massimo di 30'000.- franchi; • lo 0% e il 15% se cumulato ad altri aiuti cantonali o federali, per un massimo di CHF 15'000.-. 2. Viene finanziato unicamente l'impianto, la posa e i collegamenti eseguiti in ottemperanza all'articolo 6 paragrafo 5. Sono esclusi i lavori collaterali. I costi di progettazione: - sono esclusi per gli incentivi previsti agli articoli 7-8-9-13; - sono inclusi per gli incentivi previsti agli articoli 10-11-12.
Art. 15 Trasporto pubblico 1. Hanno diritto all'incentivo per la promozione del trasporto collettivo i residenti del Comune che acquistano un abbonamento o un titolo di trasporto per i mezzi pubblici. 2. L'incentivo è concesso unicamente per i seguenti abbonamenti e titoli di trasporto: • Comunità tariffale Arcobaleno: abbonamenti settimanali, mensili o annuali; • Ferrovie Federali Svizzere (FFS): abbonamento generale (AG), abbonamento ½ prezzo, abbonamento binario 7 peri giovani. 3. L'importo concesso si situa negli intervalli e categorie seguenti: • Apprendisti e studenti: fra il 25% e il 75% del prezzo di acquisto; • Per tutti gli altri utenti: fra il 25% e il 50% del prezzo di acquisto. 5. Per l'abbonamento generale (AG) l'incentivo è computato sull'abbonamento annuale della Comunità Tariffale Arcobaleno.	Art. 15 Trasporto pubblico 1. Hanno diritto all'incentivo per la promozione del trasporto collettivo i residenti del Comune che acquistano un abbonamento personale ~~e un titolo di trasporto~~ per i mezzi pubblici. 2. L'incentivo è concesso unicamente per i seguenti abbonamenti ~~e titoli di trasporto~~: • Comunità tariffale Arcobaleno: abbonamenti settimanali, mensili o annuali; • Ferrovie Federali Svizzere (FFS): abbonamento generale (AG), abbonamento ½ prezzo, abbonamento binario-7 peri-giovani, abbonamento AG night, abbonamento di percorso. 3. L'importo concesso si situa negli intervalli e categorie seguenti: • Giovani fino ai 25 anni, studenti fino ai 30 anni e persone in AVS: fra il 25% e il 75% del prezzo di acquisto; • Per tutti gli altri utenti: fra il 25% e il 50% del prezzo di acquisto. 5. Per l'abbonamento generale (AG) l'incentivo è computato sul costo dell'abbonamento annuale della Comunità Tariffale Arcobaleno (tutte le zone).

Art. 16 Riscossione indebita 2. Ogni abuso rilevato nell'ambito dell'assegnazione dell'incentivo determina, oltre all'immediata restituzione di quanto indebitamente acquisito, il decadimento del diritto per i cinque anni seguenti. Rimane riservata l'azione penale e il prelievo delle spese amministrative.	Art. 16 Riscossione indebita 2. Ogni abuso rilevato nell'ambito dell'assegnazione dell'incentivo determina, oltre all'immediata restituzione di quanto indebitamente acquisito, il decadimento del diritto per i cinque anni seguenti. Rimane riservata l'azione penale e il prelievo delle spese amministrative.
Art. 17 Diritto di compensazione 1. Gli incentivi potranno essere trattenuti a parziale o a totale compensazione delle imposte e delle tasse comunali, qualora gli aventi diritto fossero in mora con il pagamento delle stesse.	Art. 17 Diritto di compensazione 1. Gli incentivi potranno essere trattenuti a parziale o a totale compensazione delle imposte e delle tasse comunali o qualsiasi altro debito nei confronti del Comune, qualora gli aventi diritto fossero in mora con il pagamento delle stesse degli stessi.
Art. 18 Entrata in vigore 2. Il presente Regolamento abroga il Regolamento del Comune di Giornico concernente l'erogazione di incentivi per l'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e a favore della mobilità sostenibile del 27 giugno 2019, e il Regolamento del Comune di Bodio sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'efficienza energetica del 19 giugno 2023.	Art. 18 Entrata in vigore 2. Il presente Regolamento abroga il Regolamento del Comune di Giornico concernente l'erogazione di incentivi per l'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e a favore della mobilità sostenibile del 27 giugno 2019, e il Regolamento del Comune di Bodio sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'efficienza energetica del 19 giugno 2023.

art. 2) Le modifiche entreranno in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Stato

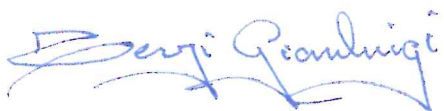
art. 3) il Regolamento del 2023 del Comune di Bodio e quello di Giornico del 2019 vengono abrogati con l'entrata in vigore del presente Regolamento.

art. 1) letto e approvato con 23 voti favorevoli, - contrari, - astenuti
art. 2) letto e approvato con 23 voti favorevoli, - contrari, - astenuti
art. 3) letto e approvato con 23 voti favorevoli, - contrari, - astenuti

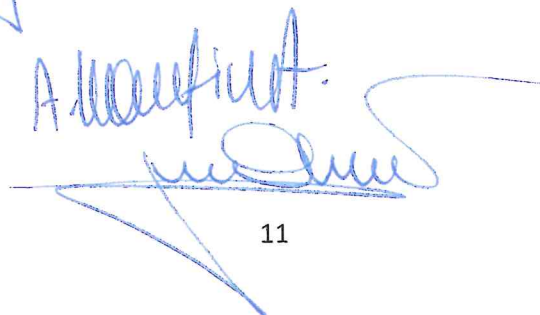
Il decreto nel complesso è approvato all'unanimità dei presenti.
Presenti al momento del voto 23 consiglieri comunali

Giornico, 23 dicembre 2025

Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 23 dicembre 2025

Trattanda n° 5

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 12/2025 del 12 novembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione della Gestione del 20 novembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione delle Petizioni del 30 novembre 2025

d e c r e t a:

art. 1) è approvata la convenzione con il Patriziato di Bodio per la realizzazione del progetto selvicolturale "Boschi dei Cantòi – Pinezzo"

art. 1) letto e approvato con 23 voti favorevoli, - contrari, - astenuti

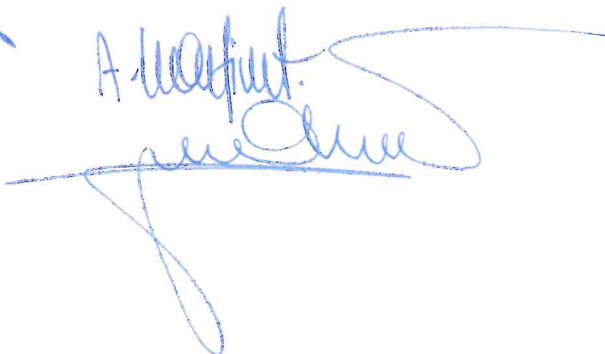
Presenti al momento del voto 23 consiglieri comunali

Giornico, 23 dicembre 2025

Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



RIASSUNTO DELLA DISCUSSIONE

La seduta è aperta alle ore 18.35 dal Presidente, Gianluigi Terzi, che saluta tutti i presenti e afferma che è sempre un piacere vedere la sala gremita anche di pubblico; significa che la seduta di consiglio comunale suscita un certo interesse. Invita il pubblico a mantenere il silenzio e a non parlare con i consiglieri.

Il Presidente cede poi la parola alla segretaria per l'appello nominale. Sono presenti 22 consiglieri. Assenti giustificati sigg. Angela Bellu Tagliatela e Maja Tomic. Il sig. Felix Lutz farà il suo arrivo alla trattanda due (ore 18.50).

È pure presente il Municipio in corpore. Scrutatrici: signore Agata Manfrina Accetturo e Edana Giudici. Sei persone (all'inizio cinque e dalle ore 19.00 sei) seguono i lavori dallo spazio dedicato al pubblico.

Il Presidente legge l'ordine del giorno e chiede se vi sono delle osservazioni. Il sig. Tiziano Peduzzi ringrazia il Municipio per aver colto la sua suggestione di proiettare sullo schermo i documenti in discussione. Questo agevolerà sicuramente i lavori.

Prima di passare alla prima trattanda il Presidente fa una premessa: come già proposto nella precedente seduta, visto che tutti i consiglieri comunali sono in possesso della documentazione e ce ne sono anche alcune copie cartacee per chi lo desidera, esonera dalla lettura dei rapporti delle commissioni, in quanto tutto quello da loro proposto è contenuto nelle tabelle riassuntive e verrà discusso punto per punto. Ringrazia le commissioni per il lavoro svolto. Chiede ai relatori se vogliono aggiungere qualcosa. Il sig. Giotto Roberti-Maggiore chiede se questo può essere effettivamente fatto, visto che i rapporti sono dei documenti ufficiali e ne va data lettura. Il Presidente dà la parola al Sindaco, sig. Stefano Imelli, il quale afferma che la Sezione Enti Locali non prevede, di principio, la lettura dei rapporti in sede di Consiglio comunale, visto che tutti i membri ne sono in possesso sia in forma cartacea che in formato elettronico. La lettura non è quindi obbligatoria e non è prevista per legge. Inoltre aggiunge che i rapporti sono pubblicati anche sul sito del Comune.

1. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 21 ottobre 2025

Il Presidente domanda se vi sono obiezioni o osservazioni inerenti al verbale della seduta straordinaria del 21 ottobre 2025. La sig.a Sara Carobbio-Realini afferma che a pagina 14, cpv. 5 in un intervento è indicato erroneamente il nome di Katia Realini Luzzi; mentre l'intervento è stato fatto da lei. Si prende atto di questa correzione che sarà integrata nel verbale definitivo.

Terminati gli interventi, il Presidente mette in votazione il decreto che viene approvato all'unanimità dei presenti.

2. Approvazione conto preventivo 2026 del Comune di Giornico

Il Presidente apre la discussione per l'entrata in materia su questa trattanda.

Il Sindaco prende la parola per un commento sul rapporto della Commissione della gestione, alla quale va il ringraziamento del Municipio per i suoi contenuti e i suggerimenti forniti.

La commissione della gestione elenca alcuni punti cardine come indirizzo al Municipio, in particolare:

- a. Organico: l'indicazione della Commissione è di ponderare in maniera molto precisa se vi è la necessità di un incremento del personale oppure di andare verso la modalità dell'incarico (contratto a termine). I Comuni di Bodio e di Giornico prima dell'aggregazione, considerate le partenze di Alessia e di Diego, avevano già assunto del personale a tempo determinato. Attualmente alle nostre dipendenze ci sono due persone con questo tipo di contratto. Una sta terminando proprio in questi giorni il suo lavoro nell'ambito del riordino dell'archivio, per quanto di sua competenza (edilizia privata). La seconda è la sig.a Claudia Richina che, prima dell'aggregazione, ha svolto per il Comune di Giornico la funzione di segretaria comunale. È rimasta poi alle nostre dipendenze con la forma dell'incarico. La volontà era di non andare ad assumere personale che poi, a seguito degli assestamenti, non risultava più necessario. Ora la situazione è più chiara. Abbiamo dei dipendenti che da gennaio 2025

lavorano con una percentuale maggiore di quella prevista dai loro contratti, questo nella fase di aggregazione. Abbiamo almeno un paio di unità lavorative che nel corso del 2026 hanno chiesto di rientrare nella loro percentuale originaria. La valutazione verrà fatta in maniera ponderata. Non è escluso che nel corso del primo periodo del 2026, una volta assestato tutto, in maniera condivisa e ponderata si vada ad aprire un concorso laddove si riscontri una mancanza effettiva di personale.

- b. Approvvigionamento acqua potabile Zona industriale: attualmente il regolamento dell'acqua potabile di Bodio rinuncia alla privativa per la fornitura di acqua potabile, per cui è Personico che garantisce la fornitura di acqua a Imerys. In verità si tratta di fornitura di acqua per la sicurezza, visto che la Imerys da diversi anni usufruisce di un pozzo di captazione per l'uso di acqua di falda. Comunque quanto detto dalla Commissione della gestione è condivisibile. Il Municipio se ne fa carico e questo tema rientrerà nel primo passo nella realizzazione del Piano Generale delle acque, perché un conto è dire che abbiamo acqua e la forniamo e un altro è quello di avere la garanzia che se capita effettivamente qualcosa l'acqua lì arriva.
- c. Gettito fiscale: la speranza è che l'arrivo di qualche nuova industria o attività possano aumentare il nostro gettito fiscale. Questo nel preventivo 2026, come fatto notare dalla Commissione, è stato valutato in maniera prudente. Vi sono aziende che vanno bene e altre che nn stanno affrontando un buon momento. Questo è il motivo di una valutazione prudente.
- d. Investimenti: è una riflessione che il Municipio ha iniziato a fare. Proprio nelle ultime sedute è stato creato un grande tabellone con indicato tutto quello che bolle in pentola (dalla Torre di atto allo sfruttamento dell'acqua calda) e quindi tutti cantieri che potrebbero aprirsi. Il compito del Municipio, riprendendo la suggestione della Commissione della gestione, è quello di fissare gli assi portanti per i prossimi anni. È qualcosa che in un primo step andrà condiviso con la Commissione della gestione per poi essere portato in Consiglio comunale.
- e. Debito pubblico: attualmente questo ammonta a 18 mio di franchi. Al momento la liquidità ci permette di affrontare gli investimenti con la nostra liquidità senza accendere ulteriori debiti/prestiti bancari.
- f. Impatto finanziario misure cantonali: si tratta di una battaglia che tutti i Comuni stanno facendo. Il Cantone può fare tutte le sue politiche ma deve lasciare ai Comuni le risorse per vivere. Le riforme, a detta del Cantone, sono state fatte "a pareggio" ma chi ha letto bene i comunicati stampa la parità è andata a colpire le tasche dei contribuenti perché sono state aumentate le stime. Vi è incasso maggiore per i Comuni e il Cantone a scapito però dei cittadini.

Il Presidente ringrazia e passa alla lettura delle tabelle ricapitolative costi/ricavi per ogni dicastero, lasciando la parola per eventuali domande o osservazioni.

(alle ore 18.51 fa il suo ingresso il sig. Felix Lutz: da questo momento sono presenti 23 consiglieri comunali).

La sig.a Jessica Solari pone una domanda in merito ad una spesa di CHF 500.00 per la manutenzione del centro Galinascia. Siccome questo centro è affittato alla società cinofila, anche se si tratta di un importo minimo, a suo avviso sarebbe più corretto che questa spesa venga posta a carico della società, che comunque svolge la sua attività a scopo di lucro. Il Sindaco risponde che vi è un contratto che prevede la distinzione tra le spese a carico del Comune e quelle a carico della società che ha locato il campo di calcio. Il contratto prevede un canone annuo di CHF 1'000.00, la responsabilità della società cinofila per la manutenzione del campo e dell'illuminazione (la corrente elettrica è a loro carico). Essendo degli inquilini, a preventivo, il Comune inserisce delle poste per spese che sono comunque a carico dei proprietari (ad esempio per la manutenzione dello stabile).

Tabella ricapitolativa, gestione corrente del Comune di Giornico (pag. 12)

0 Amministrazione generale (da pag. 26 a pag. 30)

Nessuna osservazione

1 Ordine pubblico e sicurezza, difesa (da pag. 31 a pag. 33)

Nessuna osservazione

2 Formazione (da pag. 34 a pag. 39)

Nessuna osservazione

3 Cultura, sport e tempo libero, Chiesa (da pag. 40 a pag. 44)

La sig.a Sara Carobbio-Realini segnala la mancanza nella posta 3110.321 "Biblioteche comunali" della quota annuale da parte di Bibliomedia per il prestito dei libri alla biblioteca comunale. Il Sindaco afferma che in effetti per non acquistare libri che poi resterebbero in giacenza, ne prende in prestito da Bibliomedia pagando una quota di CHF 1'000.00 all'anno. La spesa è contabilizzata ma si dovrà verificare in che conto è stata registrata.

4 Sanità (da pag. 45 a pag. 46)

Nessuna osservazione

5 Sicurezza sociale (da pag. 47 a pag. 49)

Nessuna osservazione

6 Trasporti e comunicazioni (da pag. 50 a pag. 52)

Nessuna osservazione

7 Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio (da pag. 53 a pag. 58)

La sig.a Sara Carobbio-Realini chiede al Municipio di analizzare la possibilità di dotare di pedale anche i cassonetti della spazzatura per il quartiere di Giornico, questo per sollevare in modo più facilitato i coperchi. Il Sindaco risponde che il Municipio approfondirà la questione per fare in modo che si possa procedere in tal senso.

8 Economia pubblica (da pag. 59 a pag. 61)

Nessuna osservazione

9 Finanze e imposte (da pag. 62 a pag. 67)

Nessuna osservazione

Tabella ricapitolativa Conto d'investimento del Comune di Giornico (pag. 68)

Il Presidente da lettura dei centri di costo, specificando che il conto d'investimento non va votato ma vale quale informazione.

0 Amministrazione generale (pag. 74)

Nessuna osservazione

1 Ordine pubblico e sicurezza, difesa (pag. 75)

Nessuna osservazione

2 Formazione (pag. 76)

Nessuna osservazione

3 Cultura, sport e tempo libero, chiesa (da pag. 77 a pag. 78)

Nessuna osservazione

6 Trasporti e comunicazioni (pag. 79)

Nessuna osservazione

7 Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio (da pag. 80 a pag. 82)

Nessuna osservazione

Esauriti gli interventi si passa alla votazione del decreto che viene accolto all'unanimità dei presenti.

3. Approvazione Regolamento Organico Comunale (ROC)

Il Presidente afferma che tutti i Consiglieri comunali hanno ricevuto la tabella riassuntiva con le modifiche richieste dalle commissioni Gestione e Petizioni, rispetto al documento presentato con il Messaggio municipale. Come già fatto per il ROD, sarà data lettura dei titoli degli articoli e se non ci sono osservazioni questi saranno ritenuti approvati. Per tutti gli articoli, per i quali sono state fatte delle osservazioni/suggerimenti che sono presenti nella lista riassuntiva, sarà aperta la discussione e si procederà con la relativa votazione. Il Sindaco ringrazia le commissioni sia per i contenuti dei rapporti e anche per la forma che aiuta la lettura ai consiglieri e al Municipio in fatto di analisi e di comparazione. Il sig. Giotto Roberti-Maggiore fa rilevare che nei documenti presentati sono stati riscontrati molti errori di battitura/ortografia. Non dovrebbe essere compito delle commissioni fare questo tipo di analisi. I documenti e i regolamenti dovrebbero essere presentati in una forma priva di questo tipo di errori. Il Sindaco ringrazia per l'osservazione e risponde che i regolamenti in questione sono stati visionati e corretti da diverse persone, sono stati oggetti di discussione e modifiche in diverse sedute di Municipio. Questa non vuole essere una scusante; sicuramente sarà prestata maggiore attenzione a questi aspetti in futuro.

Dall'articolo 1 all'articolo 3 nessuna osservazione.

Art. 4: Stemma e sigillo

Il sig. Luca Tagliatela fa rilevare che al cpv.1, nella seconda frase, vi è un errore di araldica. La frase dice "nella parte superiore nel campo rosso una croce accompagnata nell'angolo superiore sinistro". In realtà dal punto di vista dell'araldica lo stemma viene guardato dalla prospettiva di chi lo tiene; l'angolo sarebbe quindi quello destro e non quello sinistro. Il termine utilizzato nel rapporto presentato al Municipio è "nel canton franco". Propone quindi che sia adottata questa dicitura nel nuovo Regolamento. Il Presidente mette quindi in votazione l'articolo 4 con questa suggestione. La proposta è adottata all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 5 all'articolo 12 nessuna osservazione.

Art. 13: Supplenza del presidente

Qui vi è la suggestione della Commissione della Gestione: "In caso di assenza del **p**residente, lo stesso è supplito dal **primo**-vicepresidente". Non ci sono osservazioni. L'articolo, così modificato, è messo in votazione e adottato all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 14 all'articolo 20 nessuna osservazione.

Art. 21: Modo di convocazione

Secondo la proposta della Commissione della Gestione il cpv. 1 viene modificato come segue: "Le sessioni ordinarie e straordinarie sono convocate dal presidente d'intesa con il Municipio, con avviso all'albo comunale e comunicazione personale **scritta a domicilio** ad ogni consigliere con l'indicazione del luogo, dell'ora e dell'ordine del giorno". La modifica è messa in votazione ed accolta all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 22 all'articolo 30 nessuna osservazione.

Art. 31: Sistema di voto

Per questo articolo ci sono due suggestioni, una da parte della Commissione della Gestione e una da parte della Commissione delle Petizioni. Le stesse sono simili e il Municipio propone di aderire a quella della Commissione della Gestione. Il Presidente chiede alla commissione delle Petizioni se è d'accordo di aderire alla proposta della Commissione della Gestione, Prende la parola la sig.a Sara Imelli, la quale afferma che la commissione delle Petizioni aderisce alla proposta ed è d'accordo di mettere in votazione solo questa, che recita come segue:

Cpv. 2: "Se deciso dalla maggioranza semplice dei votanti prima di ogni votazione, il consiglio comunale può votare per appello nominale o a voto segreto.

Cpv. 43: Sono riservati gli artt. 60 cpv. 4 LOC e art. 9 RaLoc per le nomine dei rappresentanti negli enti esterni.

La modifica è posta in votazione ed accolta all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 32 all'articolo 42 nessuna osservazione.

Art. 43: Commissioni: funzionamento

Per questo articolo la Commissione della Gestione propone di aggiungere un nuovo capoverso 1, come segue:

Cpv. 1: Alle commissioni vengono messi a disposizione gli incarti completi e in piena trasparenza, nonché gli strumenti tecnici e i supporti necessari al fine di poter svolgere al meglio le proprie mansioni.

Di conseguenza la numerazione dei capoversi seguenti viene modificata (6 in totale anziché 5 capoversi).

La proposta, accolta dal Municipio, viene messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 44 all'articolo 51 nessuna osservazione.

Art. 52: Competenze

Per questo articolo vi è una modifica suggerita dalla Commissione della Gestione, al cpv. 2. Viene inoltre chiesto l'inserimento di un nuovo cpv. 4. La proposta è la seguente:

Cpv. 2: Al Municipio è delegata, dal Consiglio comunale, la competenza di:

- a. Autorizzare le spese di investimento (art. 13 cpv. 1 lett. e LOC) fino a un massimo di CHF 300'000.00 all'anno;

Cpv.4 (Nuovo): Le spese d'investimento non preventivate di cui all'art. 52 cpv. 2 lett. a vanno evidenziate nel messaggio municipale sui conti consuntivi dell'esercizio in cui sono state fatte, e motivate con una descrizione dettagliata.

Il Municipio è favorevole a questa proposta, la quale viene messa in votazione e accolta all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 53 all'articolo 59 nessuna osservazione.

Art. 60: Spese non preventivate

Per questo articolo vi sono due interventi: uno della Commissione delle Petizioni ed uno della Commissione della Gestione. Il Municipio propone di aderire alla proposta della Commissione della Gestione. La commissione delle Petizioni, per il tramite della sig.a Sara Imelli, si dice d'accordo di aderire a quanto proposto dalla Commissione della Gestione. L'articolo verrebbe modificato come segue, limitatamente al cpv. 3:

Cpv.3: "Il Municipio può derogare al limite di cui al cpv. 1 nei casi d'urgenza per i quali va garantita l'immediata tutela di persone, infrastrutture, ambiente o altro e per i quali non è possibile procrastinare l'intervento, informando tempestivamente le commissioni competenti".

La modifica è posta in votazione e accolta all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 61 all'articolo 71 nessuna osservazione.

Art. 72: Commissioni e delegazioni municipali

Per questo articolo vi sono delle proposte da parte delle due Commissioni e un'aggiunta da parte del Municipio per quanto riguarda il paragrafo b. Il sig. Giotto Roberti-Maggiore comunica che la Commissione della Gestione aderisce a quanto proposto dal Municipio. Il sig. Fabio Rossi chiede di uniformare la valuta su tutti gli articoli, inserendo sempre la sigla "CHF", in sostituzione di "Fr."

L'articolo viene modificato quindi come segue:

I membri di commissioni e delegazioni municipali hanno diritto alle seguenti indennità, da intendersi al lordo:

1 Indennità per seduta:

a) Per ogni seduta alla quale partecipano è corrisposto l'importo di CHF 50.--

b) Per la redazione di ogni rapporto, all'estensore del documento, è corrisposto l'importo di CHF.25.--

c) Il Municipio stabilisce annualmente l'importo a preventivo.

La modifica è posta in votazione ed accolta con 22 voti favorevoli e 1 contrario.

Dall'articolo 73 all'articolo 101 nessuna osservazione.

Art.102: Animali

Per questo articolo ci sono proposte sia della Commissione della Gestione che della Commissione della Gestione. Il Municipio sostiene la proposta della Commissione della gestione, viene quindi apportata la correzione al cpv. 1 e vengono stralciati i cpv. 3 e 6. La numerazione viene di conseguenza modificata.

La sig.a Sara Imelli domanda alla Commissione della Gestione se ha stralciato il cpv. 6 perché ci sono delle leggi superiori o per altri motivi. Personalmente comprende la proposta di stralcio ma ritiene che in ogni caso questi capoversi vanno mantenuti perché il ROC sarebbe già chiaro in materia senza dover approfondire altre leggi o regolamenti a livello cantonale o federale. Chiede quindi che venga mantenuta la proposta della Commissione delle Petizioni e che venga inserita la parola "sempre" al cpv. 6 paragrafo b, nel caso in cui venga deciso dal Consiglio comunale di mantenere questo capoverso. Il sig. Giotto Roberti-Maggiore risponde, a nome della Commissione della Gestione, che questi aspetti sono già regolamentati da leggi superiori e ripetere la norma a livello di Regolamento comunale non farebbe altro che portare ripetitività. Se si dovesse entrare nello specifico per tutti gli aspetti il ROC sarebbe denso di norme che renderebbe difficile la sua consultazione. In conclusione la Commissione della Gestione ha proposto questo stralcio in quanto quanto citato ai cpv. 3 e 6 sarebbe superfluo. La sig.a Sara Carobbio-Realini propone di stralciare questi capoversi e invita il Municipio ad inviare una circolare a tutti i possessori di cani richiamando al rispetto di queste direttive e leggi, citando i relativi articoli.

Esaurita la discussione su questo articolo vengono messe in votazione le due proposte, in modalità "eventuali", considerando innanzitutto i voti affermativi per ogni proposta:

- Proposta della Commissione delle Petizioni: voti favorevoli 8
- Proposta della Commissione della Gestione: voti favorevoli 13

La proposta della Commissione della Gestione viene quindi messa in votazione e accolta con 18 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

L'articolo è quindi modificato come segue:

1. È vietato lasciar vagare animali.

2. Sulle pubbliche vie i cani devono essere tenuti al guinzaglio.

~~3. I cani dovranno, in ogni tempo, essere muniti di microchip per il riconoscimento del proprietario.~~

3. In caso di idrofobia il Municipio può imporre l'obbligo di munire i cani di museruola.

4. I proprietari di animali devono prendere le opportune misure per evitare che gli stessi disturbino il vicinato e sono tenuti a raccogliere tutti gli escrementi da essi depositati.

~~6. Ogni detentore deve provvedere ad una corretta socializzazione ed educazione del proprio animale domestico.~~

~~È fatto obbligo ad ogni proprietario di tutelare la dignità e il benessere dell'animale.~~

~~Chi si occupa di animali deve:~~

~~a. tener conto adeguatamente dei loro bisogni;~~

~~b. nella misura in cui lo scopo della loro utilizzazione lo consenta, provvedere al loro benessere.~~

~~Nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente dolori, sofferenze o lesioni a un animale, porlo in stato di ansietà o ledere in altro modo la sua dignità. È vietato maltrattare e trascurare gli animali o affaticarli inutilmente.~~

La sig.a Sara Carobbio-Realini, considerato che questo articolo parla della gestione dei cani, chiede al Municipio di voler portare un nuovo Regolamento sulla videosorveglianza (a Bodio era già stato approvato negli anni scorsi) per dotare i punti più strategici di telecamere così da far pressione ai proprietari di cani che non raccolgono gli escrementi dei loro animali. Il Sindaco risponde che proprio di recente il Cantone ha emesso il nuovo modello di regolamento per la videosorveglianza ed è intenzione del Municipio di sottoporre al Consiglio comunale questa regolamentazione.

SI: due sett fa il cantone ha emesso il nuovo modello di reg x la videosorv. OK il Mu raccoglie la proposta.

Art. 103: Lotta alla zanzara tigre

Come da suggestione della Commissione della Gestione si propone di spostare questo tema nel capitolo 4 "Igiene del suolo, dell'abitato e protezione dell'ambiente" in quanto più pertinente (sarà il nuovo articolo 115). Il Municipio aderisce a questa proposta che viene messa in votazione e accolta all'unanimità dei presenti.

Art. 404-103: Esercizio della prostituzione nessuna osservazione

Art. 405 104: Prestazioni obbligatorie nessuna osservazione

Art. 406 105: Lavori stradali nessuna osservazione

Art. 407 106: Manomissioni e danneggiamenti nessuna osservazione

Art. 408 107: Affissioni e insegne

Il sig. Luca Tagliatela segnala un errore ortografico al paragrafo 1, che viene modificato come segue: "Tutte le affissioni di ogni genere, su edifici o altre costruzioni di pertinenza del Comune, necessitano di un'apposita autorizzazione municipale".

Art. 409-108: Nomenclatura stradale nessuna osservazione

Art. 410 109: Arredo urbano nessuna osservazione

Art. 411 110: Divieti nessuna osservazione

Capitolo 4: Igiene del suolo e dell'abitato

La Commissione della Gestione invita a modificare il titolo del capitolo 4 come segue:

"Igiene del suolo, dell'abitato e protezione dell'ambiente"

La proposta è messa in votazione ed accolta all'unanimità dei presenti

Art. 412 111: Generalità

Per questo articolo vi sono delle suggestioni per il cpv. 1 e 2 da parte della Commissione della Gestione. Le stesse sono accolte e completate dal Municipio. La proposta finale del Municipio è la seguente:

1. Il Municipio vigila, conformemente alle competenze attribuitegli dalla legislazione cantonale, sull'igiene del suolo e dell'abitato sia pubblico che privato, nonché sulla stretta osservazione delle norme igieniche e di pulizia dei negozi di alimentari e degli esercizi pubblici. Se necessario esso interviene, coinvolgendo gli uffici cantonali preposti.

2. (nuovo) Il Municipio mette in atto misure volte al mantenimento della qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo.

2.3. Ispezioni e controlli sono ordinati dal Municipio.

La modifica è posta in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 413 112: Raccolta e smaltimento dei rifiuti nessuna osservazione

Art. 414 113: Taglio di siepi, rami, piante e radici nessuna osservazione

Art. 415 114: Vago pascolo nessuna osservazione

Art. 115 (nuovo) Lotta alla zanzara-tigre contro la diffusione di organismi invasivi

Questo articolo (nuovo) è frutto della suggestione della Commissione della Gestione ed è accolto dal Municipio, così come presentato.

Esso recita:

1. Il Municipio provvede nel limite delle sue competenze alla lotta contro la diffusione di organismi invasivi.

2. Zanzara tigre

a. Allo scopo di evitare la diffusione della zanzara tigre è vietato lasciare all'aperto recipienti non chiusi di tutti i tipi colmi di acqua stagnante o che potrebbero riempirsi d'acqua in caso di precipitazioni. Sono esclusi dalla presente disposizione le piscine, purché debitamente igienizzate, i biotopi, oltre agli abbeveratoi per animali.

b. Il Municipio regola tramite ordinanza le misure preventive da attuare per combattere la zanzara tigre.

3. Neofite invasive

a. Il Municipio sviluppa e mette in atto delle strategie di lotta alla diffusione di neofite invasive sul suolo pubblico.

b. Esso informa regolarmente la popolazione sui corretti comportamenti (taglio, eradicazione, smaltimento) da attuare per combattere le neofite invasive anche nei terreni privati.

Il nuovo articolo è posto in votazione ed accolto all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 116 all'articolo 129 nessuna osservazione.

Terminati gli interventi si passa alla votazione del decreto che viene accolto all'unanimità dei presenti.

4. Approvazione Regolamento comunale sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'efficienza energetica (FER)

Il Presidente come svolto per la trattanda precedente legge i titoli degli articoli e, in mancanza di osservazioni, vengono ritenuti approvati. Gli articoli con interventi, riassunti nella tabella trasmessa dal Municipio, verranno trattati e votati singolarmente.

Dall'articolo 1 all'articolo 3 nessuna osservazione.

Art. 4: Finanziamento

Per questo articolo la Commissione della Gestione ha suggerito una modifica del cpv.2, come segue:

Cpv. 2. "L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito nel fondo FER comunale inserito a bilancio del Comune. Esaurito tale fondo, le richieste andranno inserite in una lista di attesa, ed evase in base all'ordine cronologico di inoltro."

La proposta è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 5: Procedura

La Commissione della Gestione propone per questo articolo una modifica, come segue al cpv. 5:

Cpv. 5. "La richiesta di contributo per l'art. 15 va presentata alla sottoscrizione di un abbonamento di trasporto pubblico ~~e di un altro titolo di trasporto.~~"

La proposta è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 6 Condizioni di incentivazione

La Commissione della Gestione segnala un errore di battitura e propone la seguente modifica al cpv. 1.

Cpv. 1 "4 Gli incentivi previsti dagli art. da 7 a 12 possono essere concessi unicamente per abitazioni primarie localizzate sul territorio giurisdizionale del Comune, nonché per stabili appartenenti al Comune, al Patriziato, alle Parrocchie, alle Fondazioni e Associazioni senza scopo di lucro.

La proposta è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 7 Risanamenti energetici di edifici esistenti

Per questo articolo vi è una proposta di modifica da parte della Commissione della Gestione, nel senso di dividere l'articolo in due capoversi, come segue:

Cpv. 1: " Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano risanamenti energetici su edifici esistenti nel rispetto dei valori di isolamento termico minimi previsti nell'ambito del Risanamento Base e degli Edifici certificati, con l'intervento su uno o su entrambi i seguenti ambiti:

- La sostituzione delle finestre e/o delle porte;
- L'isolazione del tetto e/o delle facciate.

Cpv. 2. (nuovo) "I valori U devono rispettare i valori limite del Regolamento cantonale sull'utilizzazione dell'energia RUEn".

La proposta è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 8 Sostituzione di una pompa di calore

nessuna osservazione

Art. 9 Conversione di impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con combustibili fossili
Per questo articolo vi è una proposta di modifica da parte della Commissione della Gestione, in quanto vi è un errore di battitura.

Cpv. 1 "Possono beneficiare dell'incentivo coloro che sostituiscono con una pompa di calore, con un impianto a pellets o si allacciano ad una rete di teleriscaldamento, impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con fonti fossili a uso principale in **edifici** residenziali esistenti".

La proposta è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 10 Installazione di impianti fotovoltaici

Per questo articolo la Commissione delle Petizioni propone la seguente modifica, a causa di un errore di battitura, al capoverso 1.

Cpv. 1: "Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari fotovoltaici su **edifici** nuovi o esistenti allacciati alla rete di distribuzione".

La proposta è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Dall'articolo 11 all'art. 13 nessuna osservazione.

Art. 14 Ammontare dei contributi

Per quanto riguarda il cpv. 1 le due Commissioni segnalano un errore di battitura nella cifra CHF 15'000.00, come segue:

Cpv. 1. "I contributi comunali per gli incentivi definiti dagli art. 7-13 sono compresi fra:

- lo 0% e il 25% della spesa accertata, per un massimo di 30'000.- franchi;
- lo 0% e il 15% se cumulato ad altri aiuti cantonali o federali, per un massimo di **CHF15'000.-**".

Il Municipio propone inoltre la modifica seguente relativa al cpv. 2:

Cpv. 2. Viene finanziato unicamente l'impianto, la posa e i collegamenti eseguiti in ottemperanza all'articolo 6, paragrafo 5. Sono esclusi i lavori collaterali.

I costi di progettazione:

- sono esclusi per gli incentivi previsti agli articoli 7-8-9-13;
- sono inclusi per gli incentivi previsti agli articoli 10-11-12.

La modifica dei due capoversi è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Art. 15 Trasporto pubblico

Per quanto riguarda il cpv. 1 vi è la proposta della Commissione della Gestione come segue:

1. Hanno diritto all'incentivo per la promozione del trasporto collettivo i residenti del Comune che acquistano un abbonamento personale ~~e un titolo di trasporto~~ per i mezzi pubblici.

La modifica del cpv.1 è messa in votazione e approvata all'unanimità dei presenti.

Per quanto riguarda il cpv. 2 vi sono due proposte da parte delle Commissioni e il Municipio aderisce a quella della Commissione della Gestione.

Il Presidente chiede alla Commissione delle Petizioni se si allinea alla proposta della Commissione della Gestione. La risposta è affermativa. La sig.a Sara Carobbio-Realini informa che il termine "Abbonamento binario 7" è ora stato sostituito con il termine "Abbonamento AG night" (abbonamento generale notte). La modifica del cpv. 2 è messa in votazione e accolta favorevolmente, con la sostituzione del termine "Abbonamento binario 7" con il termine "Abbonamento AG night".

Per quanto riguarda il cpv. 3 la Commissione della Gestione suggerisce di precisare che la riduzione tra il 25% e il 75% del prezzo di acquisto è valida per giovani fino ai 25 anni o studenti fino ai 30 anni. Il Municipio, per contro, ritiene opportuno limitare l'età ai 25 anni per tutte le categorie come segue "Apprendisti e studenti fino a 25 anni".

Il sig. Giotto Roberti-Maggiore interviene dicendo che, a suo avviso, anche le persone in età AVS dovrebbero beneficiare della riduzione dal 25% e il 75%. Formalizza questa proposta motivandola con il fatto che spesso, nei tariffari, alle persone in AVS sono offerte le stesse agevolazioni dei giovani. Il municipale sig. Franco Romerio prende la parola e afferma di non essere contrario a questa idea. Personalmente ritiene però che, in generale, le persone che sono a beneficio dell'AVS possono contare su un reddito relativamente soddisfacente. Riconosce tuttavia che esiste una fascia di pensionati in difficoltà, ma lo stesso problema si constata fra molte giovani famiglie.

Comunque se per il Municipio va bene, non ha nulla in contrario ad inserire questa agevolazione per le persone in AVS. La sig.a Edana Giudici fa notare che in alcuni ambiti questa distinzione è stata fatta (ad esempio per le piste da sci) mentre le Ferrovie l'hanno tolta da qualche tempo. La sig.a Sara Carobbio-Realini afferma, a sostegno della proposta del sig. Roberti-Maggiore, che questa agevolazione potrebbe essere un incentivo al fatto che una persona anziana rinunci alla patente a favore dell'utilizzo dei mezzi pubblici. Il Sindaco esprime il suo punto di vista, dicendo che in una zona periferica come la nostra, l'anziano che si ritrova senza patente e deve spostarsi verso i centri, ha senso che possa beneficiare di questa riduzione. La sig.a Agata Manfrina Accetturo domanda al Municipio di spiegare la sua proposta di ridurre le agevolazioni per gli studenti e gli apprendisti a 25 anni anziché 30 come suggerito dalla Commissione della Gestione.

Il municipale sig. Franco Romerio spiega che il Municipio non vuole fare una distinzione fra giovani o più particolarmente apprendisti (che hanno diritto solo fino a 25 anni) e studenti (che avrebbero diritto fino a 30 anni secondo la proposta della commissione della gestione). Inoltre, ritiene che dopo 25 anni generalmente un giovane che continua gli studi beneficia di un salario di assistente o simile. Infine, questo giovane potrà in ogni modo beneficiare del sussidio concesso alla popolazione generale. La sig.a Katia Realini Luzzi spiega che la riflessione della commissione della gestione verteva sul fatto che le FFS hanno dei prezzi favorevoli fino a 25 anni, mentre da 25 anni in avanti uno studente che non percepisce alcun reddito deve pagare il prezzo pieno. Non tutti hanno terminato gli studi o hanno un'attività accessoria. La sig.a Sara Imelli, di principio si dichiara favorevole alla riduzione per le persone in AVS; fa comunque presente che il Cantone dà un incentivo alle persone anziane che depositano la patente. Il Comune potrebbe segnalare questa possibilità alle persone anziane. Per quanto riguarda invece la fissazione dell'età massima per i giovani aderisce alla proposta del Municipio in quanto comunque i giovani sopra i 25 anni possono rientrare nella forchetta successiva (dal 25% al 50%). Il sig. Adriano Bertini afferma che si è proposto di aumentare a 30 anni l'età per l'incentivo ai giovani perché vi è sempre più la tendenza di essere in formazione anche sopra i 25 anni. Esauriti gli interventi il Presidente mette in votazione con la modalità "eventuali" computando inizialmente solo i voti affermativi delle diverse proposte, come segue:

- proposta della Commissione della Gestione (aumentare l'età massima a 30 anni per l'incentivo dato agli studenti): 13 voti affermativi.
- proposta del Municipio (abbassare a 25 anni l'età massima per gli studenti): 8 voti affermativi.
- proposta di Giotto (inserire anche le persone a beneficio di AVS): 18 voti affermativi.

Il cpv. 3 viene quindi messo in votazione e approvato all'unanimità, come segue:

3. L'importo concesso si situa negli intervalli e categorie seguenti:

- **Giovani fino ai 25 anni e studenti fino ai 30 anni e persone in AVS:** fra il 25% e il 75% del prezzo di acquisto;

- Per tutti gli altri utenti: fra il 25% e il 50% del prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda il cpv. 5 vi è la proposta della Commissione della Gestione: "Per l'abbonamento generale (AG) l'incentivo è computato **sul costo dell'abbonamento** annuale della Comunità Tariffale Arcobaleno (**tutte le zone**)". La proposta, alla quale il Municipio ha aderito, viene messa in votazione e accolta all'unanimità dei presenti.

L'articolo 15 viene quindi modificato come segue:

1. Hanno diritto all'incentivo per la promozione del trasporto collettivo i residenti del Comune che acquistano un abbonamento personale ~~e un titolo di trasporto~~ per i mezzi pubblici.
2. L'incentivo è concesso unicamente per i seguenti abbonamenti ~~e titoli di trasporto~~:
 - Comunità tariffale Arcobaleno: abbonamenti **settimanali**, mensili o annuali;
 - Ferrovie Federali Svizzere (FFS): abbonamento generale (AG), abbonamento ½ prezzo, ~~abbonamento binario-7 per i giovani~~, **abbonamento AG night, abbonamento di percorso**.
3. L'importo concesso si situa negli intervalli e categorie seguenti:
 - **Giovani fino ai 25 anni e studenti fino ai 30 anni e persone in AVS**: fra il 25% e il 75% del prezzo di acquisto;
 - Per tutti gli altri utenti: fra il 25% e il 50% del prezzo di acquisto.
5. Per l'abbonamento generale (AG) l'incentivo è computato **sul costo dell'abbonamento** annuale della Comunità Tariffale Arcobaleno (**tutte le zone**).

Art. 16: Riscossione indebita

Cpv. 2: Viene approvata, all'unanimità dei presenti, la modifica seguente (errore di battitura segnalato dalla Commissione della Gestione):

"Ogni abuso rilevato nell'ambito dell'assegnazione dell'incentivo determina, oltre all'immediata restituzione di quanto indebitamente acquisito, il decadimento del diritto per i cinque anni seguenti. Rimane riservata l'azione penale e il prelievo delle spese amministrative."

Art. 17: Diritto di compensazione

La Commissione della Gestione ha una proposta di modifica per il cpv. 1, come segue:

1. Gli incentivi potranno essere trattenuti a parziale o a totale compensazione delle imposte e delle tasse comunali **o qualsiasi altro debito nei confronti del Comune**, qualora gli aventi diritto fossero in mora con il pagamento ~~delle stesse degli stessi~~.

La modifica è messa in votazione ed accolta all'unanimità dei presenti.

Art. 18: Entrata in vigore

La Commissione della Gestione ha una proposta di modifica per il cpv. 2, come segue:

2. Il presente Regolamento abroga il Regolamento del Comune di Giornico concernente l'erogazione di incentivi per l'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e a favore della mobilità sostenibile del 27 giugno 2019, e il Regolamento del Comune di Bodio sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'**efficienza** energetica del 19 giugno 2023.

La modifica è messa in votazione ed accolta all'unanimità dei presenti.

Il sig. Felix Lutz afferma che il Regolamento FER proposto dal Municipio è stato apprezzato e condiviso all'unanimità dalle Commissioni del Consiglio comunale. Il gruppo che lui rappresenta invita comunque il Municipio a procedere ad un'ulteriore valutazione degli incentivi proposti dopo l'analisi dei risultati del primo anno di applicazione del nuovo Regolamento, con un resoconto al Consiglio comunale nel corso del 2027. C'è chi avrebbe per esempio auspicato qualche incentivo nel campo di veicoli e attrezzi di lavoro elettrici, sostituendo quelli con motore a combustione più inquinanti e meno efficienti. Valutazioni che avrebbero però richiesto ulteriori approfondimenti, ritardando ancora l'entrata in vigore del regolamento.

Il municipale sig. Franco Romerio ringrazia le Commissioni per il lavoro effettuato. Afferma che questo Regolamento è stato un parto difficile. Ora bisogna vedere come si comporta il "neonato" e fra un anno e mezzo valutare se occorre apportare dei cambiamenti. Dapprima il Municipio ha

cercato di elaborare un regolamento rapidamente, per venire incontro a diverse richieste di sussidiamento delle batterie senza perdere troppo tempo. Le commissioni hanno giudicato che il tema andava approfondito e il Municipio ha ritirato la prima versione del regolamento. Dopo molte discussioni, ora disponiamo di una versione più matura, che come detto andrà rivalutata nel corso del 2027 e se necessario modificata. Senza dubbio le conclusioni saranno influenzate dalle modifiche nella legislazione federale e cantonale e dai progressi tecnologici, poiché il campo dell'energia è in rapidissima evoluzione. Il sig. Romerio pensa quindi di interpretare correttamente l'opinione dei suoi colleghi affermando che il Municipio accoglie la proposta del signor Lutz. Coglie l'occasione per ringraziare le commissioni per il grande impegno che hanno profuso nell'elaborazione di questo regolamento.

Esauriti gli interventi, il Regolamento FER è messo in votazione nel suo complesso ed approvato all'unanimità dei presenti.

5. Approvazione convenzione con il Patriziato di Bodio per la realizzazione del progetto selvicolturale “Boschi dei Cantói -Pinezzo”

Viene aperta la discussione.

Il Sindaco ringrazia le Commissioni per l'analisi svolta e comunica che saranno apportate le modifiche di battitura nei due toponimi nella versione definitiva della convenzione, come fatto rilevare dalla Commissione della Gestione. Inoltre, come richiesto, sarà meglio specificato che il contributo complessivo ammonta a CHF 140'000.00. Lo stesso sarà suddiviso in 10 rate annuali. Terminati gli interventi si passa alla votazione del decreto che viene accolto all'unanimità dei presenti.

Il sig. Giotto Roberti-Maggiore pone una domanda: si è chiesto, anche in caso di votazioni future che riguardano i Patriziati, se i cittadini patrizi che siedono in Consiglio comunale sono o meno tenuti ad astenersi dalla discussione e dalla votazione (ad esempio per donazioni o altre tematiche). La segretaria si incarica di verificare la questione con la Sezione Enti Locali.

6. Interpellanze e mozioni

Il Presidente annuncia la ricezione dell'interpellanza sulla stazione ferroviaria di Giornico ed invita il relatore di darne lettura. Il sig. Giotto Roberti-Maggiore procede con la lettura del testo.

Il Sindaco afferma che, nel merito, l'interpellanza è condivisibile e da sostenere perché l'apertura di una stazione ferroviaria porta sempre beneficio a tutti gli attori, sia turisti che residenti. In passato è stato chiesto alla Commissione Regionale dei Trasporti (CRT) dell'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e valli (ente che si occupa della mobilità in generale sul territorio) di farsi portavoce di questa richiesta. La risposta che era stata data è che a Giornico erano stati riscontrati dei problemi tecnici per la circolazione dei treni su questa tratta. Il Municipio non si è fermato a questa risposta ed ha cercato di essere proattivo, muovendosi nelle seguenti direzioni:

- ha rilanciato la tematica alla CRT, chiedendo di rimettere nel loro piano di agglomerato la riapertura della stazione di Giornico. È stata colta ed è stata fatta anche un'ulteriore riflessione sull'opportunità di creare un circuito interno alla bassa Leventina;
- ha scritto direttamente a chi gestisce il traffico dei treni sulla linea turistica Südostbahn AG che potrebbe avere interesse nella riapertura della stazione. La loro risposta è stata negativa, nel senso che quanto da noi auspicato non rientra nei loro progetti futuri.
- ha chiesto alla politica locale di farsi portavoce e proprio oggi è stata depositata un'interpellanza o mozione in Gran Consiglio che chiede al Consiglio di Stato di analizzare e di valutare la riapertura della stazione di Giornico. Aggiunge che fa stato la presa di posizione della Sezione della mobilità del Dipartimento del Territorio, che è chiamata a prendere decisioni anche finanziarie per la gestione del trasporto pubblico, compresa l'apertura delle stazioni FFS.

Giustamente non è un esercizio facile. Ricordiamo che nelle tre valli ci sono tre stazioni che richiedono la riapertura: Rodi, Osogna-Cresciano e Giornico.

L'idea è di tematizzare questo argomento anche con l'associazione dei Comuni di Leventina e di prendere contatto con chi può darci una mano (autorità e tecnici) per poter almeno rimettere sul

tavolo la possibilità di riapertura della stazione, immaginando anche altre soluzioni per rispondere agli scopi citati nell'interpellanza (turismo, abitanti locali, aziende, ecc.).

Questa è la risposta che il Municipio è riuscito ad abbozzare in queste settimane. Ci sarà da lavorare con la speranza di arrivare ad un risultato positivo.

La sig.a Jessica Solari afferma di essere in contatto con la top manager DI Treno Gottardo, magari potrebbe perorare la causa con lei. Il Sindaco risponde che il contatto diretto serve sempre; ben venga qualsiasi contributo alla causa. Ad esempio, la decisione di riapertura al 100% della stazione di Bodio avvenne a seguito di un'occasione fortuita con i vertici di TILO. Lì che aveva fatto la differenza è stata l'apertura del campus formativo in zona industriale e la presenza di diverse industrie. In generale ben venga qualsiasi segnalazione.

Il sig. Fabio Rossi, visto che si punta al turismo, sicuramente il treno Gottardo nelle ore di punta ha molto traffico e vi sono spesso dei ritardi. Sarebbe difficile a quell'orario prevedere una fermata supplementare. Suggerisce, per contro, di richiedere la fermata dopo le 09.00, oppure prevedere una fermata su richiesta, visto che i treni sono già predisposti per questo tipo di fermata. Il Sindaco ringrazia per la suggestione.

.....

La sig.a Miriana Bauman informa di aver letto sul periodico comunale *Giornico Incontra* che sono stati definiti i punti di raccolta d'urgenza (PRU) per i due quartieri. Per Bodio questo punto di raccolta è la sala multiuso del Comune. Da parte sua era invece convinta che fosse la palestra il punto di riferimento in caso di allarmi della protezione civile. Chiede quindi dei chiarimenti al Municipio. Il Sindaco risponde che in effetti sull'ultimo bollettino comunale era stato spiegato che tutti i Comuni devono stabilire un Punto di ritrovo d'urgenza. Tutti i Cantoni lo stanno facendo, il Ticino è uno degli ultimi che lo ha implementato. In sintesi si tratta di fissare dei punti dove la cittadinanza, in caso di catastrofi o interruzione delle comunicazioni, può avere delle informazioni. Non è però in sostituzione di dove recarsi in caso di attivazione della sirena della protezione civile (bunker). Si tratta di due cose differenti. Il PRU è altro: è un punto fisico (presso l'UTC per il quartiere di Giornico e presso la sala multiuso per il quartiere di Bodio) dove recarsi nel caso in cui dovessero interrompersi tutte le comunicazioni, un rappresentante della famiglia va a recuperare l'informazione e la riporta al proprio nucleo familiare. In questi punti vi sono degli addetti comunali che disporranno di una radio policom con una rete attiva su tutto il territorio cantonale.

.....

La sig.a Sara Carobbio-Realini, collegandosi all'insediamento a Bodio presso la sezione vuota della scuola dell'infanzia, di una Sezione dell'educazione precoce speciale (SEPS), chiede se il Municipio ha pensato come gestire l'arrivo e la partenza dei diversi pulmini che giungono dalle diverse località, in concomitanza con la presenza dei bambini della scuola elementare in zona. Il Sindaco risponde che vi è stata una riunione di coordinamento dove sono stati forniti anche i numeri di targa di questi veicoli ma che questo aspetto non è stato analizzato. Sicuramente si farà tesoro di questa suggestione e si chiederà di fare in modo che il transito dei mezzi garantisca la sicurezza per i bambini presenti nel piazzale e nelle adiacenze della scuola.

.....

Il sig. Fabio Rossi chiede, in considerazione della riunione dei Sindaci che si è svolta lo scorso 11 dicembre con la capo del dipartimento dell'Educazione, se ci sono informazioni sulla riorganizzazione della Scuola Media in Leventina. Il Sindaco risponde che lo scorso 11 dicembre vi è stato l'incontro tra i Sindaci dei Comuni di Leventina e la Consigliera di Stato sig.a Carobbio per discutere, analizzare e fare delle ipotesi sul futuro delle scuole medie in Leventina. La necessità di discuterne è nata vista la demografia della valle estremamente bassa. La Leventina perderà i ragazzi e le ragazze provenienti da Pollegio che saranno scolarizzati a Biasca nei prossimi anni, perché questi già dalla scuola dell'infanzia frequentano le sezioni di Biasca.

Questo sguarnisce abbastanza pesantemente il nostro comprensorio, in particolare se si considera che dalla Bassa Leventina tra Giornico, Bodio e Personico arrivano circa dai 10 ai 15 ragazzi ogni anno. Non si arriva a fare una classe. Vi è poi Faido e l'alta Leventina. Attualmente abbiamo due sedi di scuola media, una a Ambri e una a Giornico ed una sottosede a Faido. Chiaramente una riflessione va fatta. Vi è un altro tassello da aggiungere a questo tema ed è il fatto che il Consiglio di

Stato ha approvato il progetto di nuova edificazione a Biasca di una sede di scuola media, un progetto da 50 milioni di franchi con 22-24 sezione di scuola. Come Giornico abbiamo alcune carte da giocare in questa trattativa: la prima è che lo stabile è cantonale. Se fosse stato comunale basterebbe che il Cantone invii una disdetta dal contratto. Nello stabile un po' di interventi sono stati fatti e può ancora essere interessante. Come Giornico abbiamo un altro grande interesse che è rappresentato dalla palestra. Il Cantone paga CHF 70'000.00 all'anno di affitto e partecipa ai costi di riscaldamento e pulizia. Restare senza questo introito ci metterebbe in grosse difficoltà per mantenere la struttura che serve oltre agli allievi anche a tutta la Regione per le società. Probabilmente la prima decisione che sarà presa è che da settembre vi sarà un direttore unico per la Leventina visto che l'attuale direttore della sede di Giornico andrà in pensione a giugno e quindi non uscirà un concorso per Giornico. Vi sarà un direttore unico che si occuperà di Ambri, di Giornico e di Faido. Dove sarà la sede del direttore non è ancora dato di sapere. Questa è la prima decisione. A medio termine probabilmente una sede e a lungo termine due sedi verranno chiuse. Per la Leventina, con i numeri che ha, rimarrebbe una sede sola. Per noi potrebbe essere davvero un problema, sia perché vi è lo stabile che per la palestra. Questo è stato fatto intendere alla Consiglieria di Stato. Anche Ambri dal canto suo ha bisogno della scuola media e la stessa cosa vale per Faido perché lo stabile è completamente comunale. Tutti e tre i Comuni sono legati al Cantone perché questi introiti sono fondamentali. Il Cantone ha avanzato una prima proposta: se non ci sono più i numeri per mantenere una scuola media a Giornico questa sarà dismessa ma in cambio si porterà qualcosa in questo stabile. L'idea lanciata dalla capo del Dipartimento è di creare a Giornico un centro di competenza. Non vi è ancora nulla di definitivo ma è sicuro che prima di qualsiasi cedimento sulla scuola media qualcosa di concreto deve arrivare.

Per quanto riguarda gli aspetti politici va detto che è abbastanza chiaro che la situazione finanziaria del Cantone non va per nulla bene e quindi ai prossimi chiari di luna si potrebbero avere tagli ancora più pesanti. Come Comune dobbiamo riuscire a portare a casa qualcosa nell'immediato (mantenimento Scuola media o centro di formazione). Perché nei prossimi anni le finanze cantonali andranno sempre peggio. Il futuro della Scuola media non è ancora definitivo, siamo in difficoltà con la demografia e dobbiamo cercare di mantenere in vita lo stabile, la palestra e tutto quello che ruota attorno. La sig.a Katia Realini Luzzi afferma che si sta dimenticando che dall'altra parte vi sono dei ragazzi che abitano in zone periferiche che vengono penalizzati. Di conseguenza questo va a carico delle famiglie che potrebbero valutare di trasferirsi dove i servizi sono ancora garantiti. Il Sindaco conferma questa tesi ed è abbastanza chiaro che il Comune vuole centralizzare tutto negli agglomerati, con una politica centripeta. Se dobbiamo difendere qualcosa dobbiamo farlo a denti stretti e nell'immediato.

.....

Il sig. Silvano Bonardi porta una suggestione concernente il Piano Generale degli Acquedotti. Ha letto con piacere che il Municipio vuole procedere con l'allestimento del piano e informa che per quanto concerne il PGA di Giornico i dati sono già disponibili in forma elettronica con tutti i rilievi e sono presso il progettista Ing. Galfetti. Sarebbe opportuno richiedere questa documentazione per evitare di dover ripartire da zero, facendo passare tutti i piani cartacei. Il Sindaco ringrazia e risponde che questa informazione è nota al Municipio.

Il Sindaco, in riferimento alla mozione depositata in merito alla trasmissione della registrazione delle sedute di Consiglio comunale via streaming, comunica che il Municipio propone di demandare questa mozione per esame alla Commissione delle Petizioni, senza creare una commissione ad hoc. Non viene sollevata alcuna osservazione, è quindi confermato che sarà la Commissione delle Petizioni chiamata ad analizzare la mozione. La sig.a Edana Giudici domanda se si può accedere alla registrazione via streaming liberamente oppure se occorre farne richiesta puntualmente, accedendo con una password e notificando il proprio nominativo. Il sig. Felix Lutz risponde che questa modalità funziona inviando un link a chi può accedere alla sessione. Il Sindaco aggiunge che questo sarà uno dei tanti aspetti di cui dovrà occuparsi la Commissione della Gestione, riferendosi anche ad altre realtà che ne fanno già uso.

Il sig. Adriano Bertini pone una domanda sul traffico pesante sulla strada cantonale. Nel giugno 2025 è stata presentata in Consiglio nazionale un'interpellanza. Da parte del Consiglio Federale nell'agosto 2025 erano state fornite delle risposte a questa interpellanza e in taluni punti di queste richieste demandava al Cantone perché si trattava di suoi compiti, come ad esempio quello di posare dei cartelli di delimitazione o di operare una valutazione sulla quantità del traffico.

Da questa indicazione del Consiglio Federale il Comune si era espresso in seguito dicendo che avrebbe contattato il Cantone. Passati alcuni mesi chiede se ci sono delle novità. Il Sindaco risponde che ci sono stati dei contatti. Il monitoraggio per calcolare il volume del traffico non sarà fatto, perché tutti (Polizia, Cantone e Comune) sono concordi nella necessità di posare il cartello di divieto di transito per chi non fa servizio locale. Dalle ultime informazioni sono tutti d'accordo, senza necessità di monitoraggio del traffico. Se non sarà posato il cartello nelle prossime settimane il Municipio solleciterà il Cantone in tal senso.

.....

Il Sindaco invita tutti i consiglieri comunali e il pubblico presente ad un rinfresco organizzato nell'atrio delle scuole per lo scambio di auguri. Rinnova inoltre l'invito a partecipare alla manifestazione organizzata dal Municipio per il 6 gennaio 2026, per la quale è stata invitata tutta la popolazione, le società. È da una trentina di anni che questo evento è organizzato nel quartiere di Bodio ed è sempre una bella occasione di incontro.

Da parte del Municipio porge i più cordiali auguri a tutti i consiglieri comunali e ai familiari di buone festività.

.....

Alle ore 21.25 non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, sig. Gianluigi Terzi, dichiara chiusa la seduta e saluta tutti i presenti.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente

La Segretaria

Gianluigi Terzi

Maria Teresa Citino

Gli scrutatori